



Centrale Unica di Committenza

Viadana, Comessaggio, Gazzuolo, San Martino dall'Argine
(Provincia di Mantova)

sede: Comune di Viadana, p.zza Matteotti 2 – 46019 – Viadana (MN)
tel. 0375 786209 – fax 0375 82854

www.comune.viadana.mn.it – urp@pec.comune.viadana.mn.it

DISCIPLINARE DI CONCORSO

CONCORSO DI PROGETTAZIONE A PROCEDURA APERTA IN DUE FASI

Per la realizzazione di “Progetto di riparazione ed adeguamento sismico Palazzetto dello sport Palafarina di Viadana”

Proc. 201603 – CIG 6713102305 – CUP H61E15000100004



ART. 1 OGGETTO E OBIETTIVI - IMPORTO – TIPO DI PROCEDURA	4
1.1 Oggetto e obiettivi del concorso di progettazione	4
1.2 Importo presunto per la realizzazione dell'opera	4
1.3 TIPO DI PROCEDURA	5
ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5
2.1 Soggetti ammessi al concorso	5
2.2 Cause di incompatibilità	6
2.3 Condizione di partecipazione	6
ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	7
3.1 Requisiti speciali per la partecipazione alla successiva fase 2	9
3.2 Mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive	10
ART. 4 – DOCUMENTAZIONE – RICHIESTA DI CHIARIMENTI	11
4.1 Documento del concorso	11
4.2 Quesiti e richieste di chiarimenti	11
4.3 Sopralluogo	12
ART. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	12
5.1 Modalità di partecipazione e presentazione degli elaborati	12
ART. 6 – LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	14
6.1 Commissione giudicatrice	14
6.2 Lavori della Commissione	14
6.3 Proclamazione del vincitore	14
6.4 Criteri di salvaguardia	15
ART. 7 – ADEMPIMENTI FINALI	17
7.1 Premi	17
7.2 Proprietà degli elaborati	17
7.3 Pubblicazione esiti del concorso	17
7.4 Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali	17
7.5 Mostra e pubblicazione delle proposte progettuali	17
ART. 8 – ALTRE INFORMAZIONI - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI	17
8.1 – Altre informazioni	17

STAZIONE APPALTANTE**Centrale Unica di Committenza di Viadana, Commessaggio, Gazzuolo, San Martino dall'Argine****Sede:** Viadana (MN), p.zza Matteotti 2 – 46019**Telefono:** 0375 786209**Fax:** 0375 82854**Indirizzo internet:** www.comune.viadana.mn.it**Pec:** urp@pec.comune.viadana.mn.it

In esecuzione della Determinazione del Responsabile della struttura organizzativa operante come Centrale Unica di Committenza, ex art. 16 della convenzione costitutiva della CUC, n. 227 del 08.06.2016 è stato indetto concorso di progettazione a procedura aperta in due fasi, ai sensi dell'art. 154, comma 5, del d.lgs. 50/2016 per la realizzazione di progetto di riparazione ed adeguamento sismico del Palazzetto dello sport Palafarina di Viadana.

Il presente disciplinare e i relativi allegati, approvati con la citata determinazione, contengono norme integrative alla procedura di gara, ai requisiti, alle modalità di partecipazione, alla documentazione da presentare, alle modalità di compilazione e presentazione dei progetti, e più in generale a tutte le condizioni regolanti la procedura.

Il presente disciplinare riporta, inoltre, le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, approvate con Determinazione del Dirigente Area Tecnica del Comune di Viadana n. 221 del 06.06.2016.

CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA

Per conto del COMUNE DI VIADANA	Piazza Matteotti 2 – 46019 Viadana C.F. 83000670204 P.IVA 00201030202
Codice CPV principale	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione
Codice CIG	6713102305
CUP	H61E15000100004
Lingua	La lingua ufficiale è l'Italiano
Procedura	Due fasi ai sensi dell'art. 154, comma 5, d.lgs. 50/2016
Sopralluogo facoltativo presso il Palafarina, via Vanoni - Viadana	24.06.2016 ore 09.30
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento	30.06.2016 ore 12.00
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento	05.07.2016 ore 12.00
Il Sopralluogo facoltativo presso il Palafarina, via Vanoni – Viadana	19.07.2016 ore 09.30
Data inizio di caricamento a sistema della documentazione	20.07.2016 ore 09.00
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali (1 fase)	25.07.2016 ore 12.00
Inizio lavori della Commissione giudicatrice (1 fase)	26.07.2016 ore 10.00 Prima seduta pubblica
Pubblicazione elenco progetti ammessi alla 2 fase e apertura dei termini per l'avvio della seconda fase progettuale	08.08.2016
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali (2 fase)	30.09.2016 ore 12.00
Inizio lavori della Commissione giudicatrice (2 fase)	04.10.2016 ore 10.00 Seconda seduta pubblica
Apertura documentazione amministrativa Pubblicazione graduatoria finale	21.10.2016 ore 10.00 Terza seduta pubblica

Cerimonia di premiazione dei progetti vincitori e presentazione dei progetti segnalati dalla giuria	12.11.2016
Responsabile della CUC Vice-Responsabile della CUC	Avv. Nadia Zanoni - Dirigente Area Amministrativa Dr. Enza Paglia – Istruttore Direttivo – tel. 0375 786209 mail e.paglia@comune.viadana.mn.it
Responsabile Unico del Procedimento per il Comune di Viadana ai sensi dell'art. 17, co. 3, della convenzione	Ing. Giuseppe Sanfelici – Dirigente Area Tecnica tel. 0375 786219 mail: g.sanfelici@comune.viadana.mn.it
Informazioni di carattere tecnico	Arch. Rocco Tenca r.tenca@comune.viadana.mn.it
Luogo del Concorso	Comune di Viadana

ART. 1 OGGETTO E OBIETTIVI - IMPORTO – TIPO DI PROCEDURA

1.1 Oggetto e obiettivi del concorso di progettazione

Lo scorso 6 febbraio 2015, a seguito di una copiosa nevicata durata tutta la notte, la copertura del palazzetto veniva seriamente danneggiata dall'eccessivo carico a cui era sottoposta; nelle prime ore del giorno successivo alcune delle travi dell'orditura principale manifestavano evidenti fessurazioni che compromettevano la stabilità della copertura. Il giorno 8 febbraio 2015, nonostante alcune operazioni per lo sgombero della neve, la trave num. 8 collassava trascinando con sé parte della copertura, lasciando un'apertura di circa mt 10x40.

In riferimento alla necessità di ricostruire il Palazzetto dello Sport Palafarina, l'Amministrazione comunale di Viadana ha avviato il presente **concorso di progettazione**, da svolgersi secondo le modalità di cui all'articolo 154 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'obiettivo è quello di acquisire progetti per la riparazione con adeguamento di opera pubblica che oltre a ricoprire il ruolo e le funzioni di quella danneggiata sia migliorativa dal punto di vista strutturale e che sia punto di riferimento per le società sportive del comprensorio Oglio-Po.

Il concorso di progettazione si svolge in due fasi (art. 154 co.5 del d.lgs. 50/16);

- la prima in cui i partecipanti dovranno presentare un progetto di FATTIBILITA' tecnica ed economica;
- una seconda avente ad oggetto la presentazione di un progetto DEFINITIVO per la parte architettonica, ed uno di FATTIBILITA' per la parte strutturale ed impiantistica.

Entrambe le fasi saranno sottoposte alla valutazione, da parte di apposita Commissione giudicatrice di esperti, delle proposte ideative presentate dai concorrenti e finalizzata alla individuazione dei migliori progetti pervenuti.

Nella presentazione della propria proposta progettuale i candidati dovranno tenere conto delle seguenti finalità:

- inserimento nel contesto;
- studio della viabilità di accesso, dei parcheggi e dei flussi di entrata e uscita nelle aree di pertinenza;
- sostenibilità ambientale, energetica ed economica: rapidità di costruzione, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base (rif. GPP CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI E PER LA GESTIONE DEI CANTIERI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE), alte prestazioni energetiche, utilizzo di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione;
- rappresentatività del manufatto: utilizzo di materiali, forme e volumi che valorizzino l'ingresso nord al capoluogo e che riconoscano il manufatto come Landmark territoriale;
- polivalenza delle strutture al suo interno: realizzazione di una struttura ad uso delle società sportive e degli istituti didattici ricadenti nel territorio comunale, nonché la possibilità di organizzare manifestazioni, concerti ed eventi;
- permeabilità e flessibilità degli spazi, fruibilità di tutti gli ambienti: studio dei vari flussi di ingresso ed uscita divisi per utenza (pubblico, atleti, scolaresche, personale di servizio ecc...);
- fattibilità economica dell'intervento.

1.2 Importo presunto per la realizzazione dell'opera

Per la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport, si stima una spesa complessiva di € 1.700.000,00 così ripartito:

Totale somme in appalto comprensivo dei costi della sicurezza		€ 1.361.128,00
Costi della sicurezza 4% circa		€ 30.000,00
TOTALE A		€ 1.361.128,00
Somme a disposizione		
IVA sui lavori		€ 136.112,80
Spese tecniche		€ 135.000,00
Prevenzione incendi e pubblici spettacoli		€ 8.000,00
Pratica Sismica regionale		€ 5.000,00
IVA su spese tecniche CNPIA		€ 36.288,00
Imprevisti e arrotondamenti		€ 18.471,20
Totale somme a disposizione		€ 338.872,00
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 1.700.000,00

Tale importo deve essere ritenuto come limite massimo e non deve essere superato nell'elaborazione del progetto preliminare.

1.3 TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è articolato in due fasi:

- la prima fase, in forma anonima, è finalizzata a selezionare le migliori proposte (progetti di fattibilità) progettuali da ammettere alla successiva fase;
- la seconda fase, anch'essa in forma anonima, è finalizzata ad individuare la migliore proposta progettuale (progetto definitivo a livello architettonico e a livello di progetto di fattibilità per la parte strutturale e impiantistica) tra quelle selezionate nella prima fase.

La procedura si svolge interamente in modalità telematica attraverso l'utilizzo di **apposito applicativo** che sarà comunicato sul sito web di riferimento <http://www.comune.viadana.mn.it/> Centrale Unica di Committenza prima della data di inizio del caricamento dei progetti.

Il sistema, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di par condicio tra gli stessi, assegna a ciascun concorrente un codice alfanumerico e garantisce l'anonimato delle proposte ideative.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

2.1 Soggetti ammessi al concorso

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del d.lgs 50/2016 e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs 50/2016.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 del d.lgs 50/2016.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un **capogruppo**, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando

N.B.: la presenza del "giovane professionista" nei raggruppamenti temporanei non ne presuppone l'associazione o la corresponsabilità contrattuale, né il possesso di una quota di requisiti tecnico-organizzativi, essendo sufficiente la sua presenza come dipendente o collaboratore contrattualizzato (con incarico per lo specifico concorso) di uno dei concorrenti raggruppati (C.d.S, sez. V, 24.10.2006 n. 6347).

Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere i requisiti di cui agli articoli 254 e 255 del d.P.R. n. 207 del 2010.

E' ammesso che il concorrente selezionato per la partecipazione alla Fase 2 del concorso possa costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione alla Fase 1 del concorso con altri soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.4 che non abbiano già partecipato alla Fase 1 del concorso.

In tale evenienza, all'atto della consegna degli elaborati previsti per la Fase 2 del concorso dovrà dichiarare quali saranno i partecipanti al futuro costituendo raggruppamento.

Il concorrente singolo o i componenti del raggruppamento che ha/hanno partecipato alla Fase 1 mantiene/mantengono, all'interno del nuovo raggruppamento proposto, il ruolo di progettista/i partecipante/i e può/possono non essere capogruppo mandatario del nuovo raggruppamento.

2.2 Cause di incompatibilità

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
2. le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'Amministrazione comunale possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di concorso e nella stesura del bando.
3. i dipendenti dell'Amministrazione e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al medesimo concorso in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e contemporaneamente in forma associata (raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzi stabili, collaboratori, consulenti). La violazione di tale divieto **comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti**.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti **comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti**.

I divieti previsti ai commi precedenti vigono fin dalla Fase 1 del concorso.

2.3 Condizione di partecipazione

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare di concorso e nella documentazione di concorso.

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **iscrizione nei competenti Albi Professionali;**
- **per le società di professionisti, le società di ingegneria, i consorzi stabili di progettazione iscrizione presso la competente Camera di Commercio (C.C.I.A.A.);**
- **non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016. In particolare:**

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di gara, **la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444** del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: *del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.* **In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

L'operatore economico limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che le misure sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti precedente nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Si precisa che: - la dichiarazione in ordine al possesso del presente requisito deve essere resa **personalmente e sottoscritta digitalmente** anche da ciascuno dei sopra citati soggetti. Qualora i suddetti soggetti non siano in

condizione di rendere la suddetta dichiarazione, questa può essere resa e firmata dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti.

N.B.: In caso di cessione o fitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sussiste in capo alla società incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 80, comma 1, d.lgs. n. 50/2016 anche con riferimento agli amministratori muniti di rappresentanza ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata/ceduta/affittata o le società fuse nel ultimo anno e ai soggetti cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura di gara se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

4. L'operatore economico è inoltre escluso dalla partecipazione alla procedura di gara in presenza di una delle seguenti situazioni:

- a) qualora la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. 50/2016;
- b) qualora l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. 50/2016;
- c) qualora la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) qualora la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del d.lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- e) qualora una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del d.lgs. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) qualora l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) qualora l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) qualora l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) qualora l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) qualora l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) qualora l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La Amministrazione comunale esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 80, comma 11, del d.lgs. 50/2016 le cause di esclusione di cui sopra non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

La stazione appaltante escluderà un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trovi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti 1,2, 3 e 4.

Si precisa che: In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

3.1 Requisiti speciali per la partecipazione alla successiva fase 2

I requisiti speciali di seguito elencati non costituiscono requisito minimo di partecipazione alla Fase 1 del concorso mentre dovranno essere posseduti e dichiarati per la partecipazione alla Fase 2 del concorso.

3.1.1 Qualunque sia l'articolazione della struttura operativa di progettazione, i progettisti devono aver espletato nel decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando di gara servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vv) del Codice relativi ai lavori appartenenti a ciascuna delle classi e categorie dei lavori a cui si riferiscono i servizi del concorso, individuati sulla base delle elencazioni contenute nella tariffa professionale, per **un importo globale per ciascuna delle dette classi e categorie** pari all'importo stimato dei lavori a cui si riferisce la prestazione, ovvero:

E 13	ex Id	Opere edili, compresi i costi totali della sicurezza	€ 320.000,00
S 06	ex Ig	Opere strutturali	€ 950.000,00
IA 01	ex IIIa	Impianti idro-sanitari	€ 20.000,00
IA 02	ex IIIb	Impianti termici-condizionamento	€ 20.000,00

IA 04	ex IIIc	Impianti elettrici - speciali	€ 60.000,00
Costo complessivo dei lavori			€ 1.370.000,00

3.1.2 Qualunque sia l'articolazione della struttura operativa di progettazione, i progettisti devono aver espletato nel decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando un servizio di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti a ciascuna delle classi e categorie dei lavori a cui si riferiscono i servizi del concorso, individuati sulla base delle elencazioni contenute nella tariffa professionale, per **un valore pari allo 0,40 l'importo stimato dei lavori** cui a cui si riferisce la prestazione, e indicati nella sopra citata tabella.

Si precisa che:

- Ai fini della valutazione dei requisiti di cui sopra si precisa che per servizi svolti nel decennio precedente devono intendersi, oltre ai servizi **di progettazione definitiva e/o esecutiva** iniziati ed ultimati in detto periodo, anche quelli ultimati in detto periodo, ancorché iniziati precedentemente, per la quota che rientra nel decennio di riferimento.
- Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.
- Tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura sono ricompresi anche gli studi di fattibilità relativi ad opere pubbliche realizzate, anche tramite finanza di progetto.
- I servizi di progettazione valutabili sono quelli riferiti ai progetti approvati dal committente o per i quali sia stato redatto il verbale di verifica o validazione ai sensi di legge. I servizi svolti per committenti privati sono documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione, o mediante certificati di collaudo, oppure tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.
- Nel caso in cui gli incarichi siano stati realizzati con la compartecipazione di altri professionisti, dovrà indicarsi la quota o la parte del servizio realizzato dal progettista dichiarante, in proporzione alla quale verrà considerato l'importo dei lavori corrispondenti.

In caso di **raggruppamento (RTP)**:

- i requisiti di progettazione devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento;
- la mandataria deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti, tuttavia il requisito di cui al punto 3.4.2 deve essere posseduto dalla mandataria.
- e' fatto obbligo ai soggetti che intendono riunirsi o che sono riuniti in Raggruppamento Temporaneo di Professionisti di indicare nelle dichiarazioni le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti sopra indicati, nonché di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente;

Gruppo minimo di lavoro

Per lo svolgimento del servizio in oggetto si stima che il personale tecnico occorrente sia almeno di n. 3 tecnici

- n. 1 architetto (per la progettazione architettonica, urbanistica, civile, statica, igiene e sicurezza nei cantieri);
- n. 1 Ingegnere strutturista (statica, igiene e sicurezza nei cantieri);
- n. 1 Ingegnere impiantista (per la progettazione impiantistica, elettrica, termo meccanica ecc. igiene e sicurezza nei cantieri);

Il gruppo minimo di lavoro dovrà essere indicato in sede di partecipazione alla Fase 2 del concorso.

3.2 Mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 83, co. 9, del d.lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale delle dichiarazioni possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In caso di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato articolo, la Stazione Appaltante assegna al concorrente **un termine di sette giorni**, per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. 51/2016, indicativamente sono individuati come **dichiarazioni indispensabili** quelle sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche di soggetti terzi, relative ai requisiti previsti dagli articoli da 80 a 84 del d.lgs. 50/2016 e come **elementi indispensabili** quelli individuati nel presente disciplinare con la dicitura "a pena d'esclusione".

Le richieste d'integrazione/regolarizzazione saranno disposte tenendo conto delle prescrizioni di cui all'art. 83, c. 9, del d.lgs. 50/2016 e in ossequio agli orientamenti consolidati in materia di soccorso istruttorio in quanto compatibili. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE – RICHIESTA DI CHIARIMENTI

4.1 Documento del concorso

La documentazione relativa al concorso di progettazione, fornita dal Comune di Viadana e scaricabile dal sito www.comune.viadana.mn.it sezione dedicata alla Centrale di Committenza, è la seguente:

Allegati tecnici:

- Allegato 01 - Relazione danni – crollo trave di copertura
- Allegato 02 - Relazione geologica;
- Allegato 03 – Verifiche strutture in c.a. e acciaio;
- Allegato 04 - Calcoli strutturali;
- Allegato 05 – Documentazione fotografica;
- Allegato 06 - Verifica di vulnerabilità sismica.

Allegati cartografici:

- Tav. 01 - planimetria generale dell'area (formato dwg);
- Tav. 02 – Pianta quotata livello 1 (formato dwg);
- Tav. 03 – Pianta quotata livello 2 (formato dwg);
- Tav. 04 – Pianta quotata livello 3 (formato dwg);
- Tav. 05 – Prospetti (formato dwg);
- Tav. 06 – Sezioni (formato dwg);
- Tav. 07 – Disegni strutturali

Allegati normativi:

- Allegato N1 - Norme tecniche di attuazione del Piano urbanistico in formato pdf;
- Allegato N2 - Regolamento edilizio;
- Allegato N3 - Regolamento di igiene;
- Allegato N4 - GPP - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione.

Documentazione amministrativa FASE 1

Domanda di partecipazione al concorso e dichiarazioni

Documentazione amministrativa FASE 2 – da scaricare dall'apposito applicativo

- Dichiarazione di modifica raggruppamento
- Dichiarazione di partecipazione
- Dichiarazioni possesso requisiti morali e speciali

4.2 Quesiti e richieste di chiarimenti

I soggetti interessati al concorso e i concorrenti possono presentare alla stazione appaltante richieste di chiarimenti inviando le richieste alla mail r.tenca@comune.viadana.mn.it a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando e fino alle ore 12.00 del giorno 30 giugno 2016.

La Stazione appaltante procede, entro le ore 12.00 del 5 luglio 2016, alla pubblicazione delle richieste di chiarimento pervenute, anche in forma sintetica, a vantaggio di tutti i possibili partecipanti, sul sito internet dedicato e accessibile dai concorrenti previa registrazione.

4.3 Sopralluogo

Sopralluogo facoltativo. Gli operatori interessati devono presentarsi nelle date indicate per eventuale sopralluogo facoltativo dotati dei necessari DPI (elmetto, scarpe antinfortunistica ecc...).

ART. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

5.1 Modalità di partecipazione e presentazione degli elaborati

La partecipazione al concorso di progettazione avviene in forma anonima.

In nessun caso i concorrenti possono violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, pena l'esclusione. Per garantire l'anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, le procedure del concorso e il rapporto fra la Stazione Appaltante e il concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sistema informativo dedicato.

Ai fini della partecipazione al concorso, l'operatore economico dovrà registrarsi al link che sarà indicato sul sito <http://www.comune.viadana.mn.it> Centrale di Committenza, entro la data di consegna delle proposte progettuali a sistema (25.07.2016). L'operatore dovrà inserire nell'applicativo dedicato, secondo le istruzioni fornite, i dati richiesti e l'indirizzo di posta elettronica certificata (o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti) al quale verrà inviato, al termine della registrazione il **codice univoco** necessario per comunicare con la Stazione Appaltante; il ricevimento del codice determina l'avvenuta registrazione.

Il codice alfanumerico assegnato a ciascuno dei concorrenti, garantisce l'anonimato dell'intero procedimento. Tutti gli atti di gara caricati a sistema dai partecipanti dovranno riportare tale codice sul frontespizio dei singoli elaborati e sul cartiglio delle tavole.

Terminata la fase di registrazione si avrà accesso al portale dedicato dal quale si potrà:

- Caricare gli elaborati progettuali e la relativa documentazione sia per la Fase1 che per la Fase2;
- Consultare i verbali della commissione e le graduatorie finali;
- Essere avvisati su eventuali note o avvisi da parte della Stazione Appaltante.

Il caricamento a sistema della documentazione amministrativa e tecnica è consentito a far data dal **20 luglio 2016**. Gli elaborati dovranno essere trasmessi mediante la procedura on-line, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **25 luglio 2016** per la **Fase 1** e del **30 settembre 2016** per la **Fase 2**.

Nella sezione relativa alla **“Documentazione amministrativa”** devono essere scaricati, compilati e successivamente caricati a sistema, a pena di esclusione:

- domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, sottoscritta, con firma digitale avanzata, dal legale rappresentante del concorrente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **non ancora costituiti**, la domanda deve essere sottoscritta mediante firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

La domanda di partecipazione e dichiarazione dei raggruppamenti **già costituiti**, deve essere presentata e sottoscritta, rispettivamente, dalla mandataria/consorzio e deve indicare gli operatori partecipanti alla riunione.

Nella sezione relativa alla **“Documentazione tecnica”** devono essere caricati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

PER LA FASE 1:

1) Relazione: elaborato testuale tecnico-descrittivo dell'idea progettuale nella quale potranno essere inseriti anche schizzi esplicativi, schemi grafici e simili. Il testo (Arial 11 punti) dovrà essere contenuto in un numero massimo di 5 cartelle da massimo 2.000 battute ciascuna, in formato UNI/A4; su file formato PDF la relazione dovrà obbligatoriamente prevedere i seguenti punti:

- a) articolazione dell'idea progettuale e descrizione dell'opera (concept);
- b) inquadramento urbanistico e utilizzo degli spazi interni/esterni, accessibilità e fruibilità dei locali.
- c) indicazioni progettuali:
 1. sul rispetto della sicurezza con particolare attenzione all'aspetto sismico;
 2. sull'utilizzo dei materiali e degli impianti;
 3. sulla sostenibilità energetica e ambientale;
 4. sul ciclo di vita;

2) Stime economiche: calcolo sommario della spesa, in formato PDF, suddiviso in macrocategorie di lavori. L'importo totale dei lavori deve tener conto dell'importo stimato per la realizzazione dei lavori come indicato al punto 1.3 al presente avviso.

3) Elaborati grafici: n. 4 tavole A1 su file PDF, orientate in senso orizzontale. In generale, tutte le tavole avranno una composizione libera per l'impaginato che dovrà contenere disegni, schizzi, diagrammi, rendering, testi tali da descrivere compiutamente l'idea progettuale. Le predette tavole devono contenere quanto segue:

- **Tavola 1:** deve descrivere la proposta ideativa e contenere l'inserimento planivolumetrico e il masterplan alla scala a scelta 1:500 o 1:200, oltre a eventuali altri disegni/schemi/schizzi utili a valutare la proposta nel suo contesto urbano, descrivendo i flussi interni ed esterni con particolare attenzione all'utilizzo delle aree pertinenziali (ingressi, parcheggi, aree verdi, ecc...);
- **Tavola 2:** dovrà contenere piante significative dell'edificio. La tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere le proprie proposte ideative;
- **Tavola 3:** dovrà contenere prospetti, sezioni e assonometrie dell'edificio. La tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere le proprie proposte ideative;
- **Tavola 4:** dovrà contenere gli aspetti impiantistici del progetto, con particolare riferimento alla tecnologie rivolte al risparmio energetico ed in riferimento al contenimento dei consumi;
- **Tavola 5:** dovrà contenere almeno un render esterno e uno interno, dettagli per illustrare le scelte tecniche relative ai materiali, alla sicurezza ed alla sostenibilità. La tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere le proprie proposte ideative.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno singolarmente eccedere la dimensione di 5 MB.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando. Gli elaborati dovranno essere anonimi e senza alcun segno di riconoscimento ad esclusione del codice univoco ricevuto in fase di registrazione, pena l'esclusione e devono essere redatti in lingua italiana.

PER LA FASE 2:

Come già indicato al punto 1.2 del presente avviso, saranno tenuti a presentare la documentazione progettuale relativa alla Fase 2 solo coloro che saranno ritenuti meritevoli dalla Commissione giudicatrice, il cui elenco sarà pubblicato sull'apposito portale alla data dell'08 agosto 2016. La documentazione richiesta è suddivisa in livelli di progettazione come segue:

A) Progetto definitivo, solo per la parte architettonica, ed in particolare:

- Relazione generale;
- Relazione tecniche e specialistiche (ad esclusione di strutture e impianti);
- Rilievi piano altimetrici e studio di dettaglio di inserimento urbanistico;
- Elaborati grafici (senza limitazione di tavole e formati, ma a giudizio dei partecipanti);
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo (voci impianti e strutture stimati a corpo);
- Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

B) Progetto di fattibilità, solo per la parte strutturale e impiantistica, ed in particolare:

- Relazione illustrativa;
- Relazione tecnica;

- Calcolo sommario della spesa;
 - Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- C) Documentazione Amministrativa:
- Dichiarazione di modifica raggruppamento
 - Dichiarazione di partecipazione
 - Dichiarazioni possesso requisiti morali e speciali

Con l'espressione "**conclusione della procedura on line Fase 1**" e "**conclusione della procedura on line Fase 2**" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati a sistema. Il sistema informativo non consentirà il caricamento di alcun documento oltre il predetto termine. Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal presente bando di concorso.

ART. 6 – LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

6.1 Commissione giudicatrice

La Commissione di esperti, costituita ai sensi dell'articolo 155 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è composta da un numero dispari di componenti esperti della materia di cui trattasi. Verranno, altresì, nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi. La Commissione si può avvalere di una segreteria tecnica, senza alcun diritto di voto, scelta dalla Stazione appaltante. I componenti della Commissione sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione è data notizia sul sito istituzionale della Centrale Unica.

Le valutazioni della Commissione hanno carattere vincolante per la Stazione appaltante. I lavori della Commissione si svolgeranno in più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti.

Non possono far parte della Commissione:

- i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile.

6.2 Lavori della Commissione

I lavori della Commissione giudicatrice per la prima e la seconda fase sono preceduti rispettivamente da due **sedute pubbliche**, nel corso delle quali viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta, il **giorno 26.07.2016 ore 10.00** o nella diversa data che sarà comunicata, la Commissione giudicatrice darà conto delle proposte progettuali presentate dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte.

Nel corso della seconda seduta, il **giorno 04.10.2016 ore 10.00** o nella diversa data che sarà comunicata, la Commissione giudicatrice darà conto dei progetti presentati dando lettura dei relativi codici alfanumerici.

La Commissione provvederà in seduta riservata alla definizione dell'organizzazione dei lavori nel rispetto dei criteri di cui al presente avviso;

- alla valutazione della sola "**Documentazione tecnica Fase 1**" relativa alla Fase 1;
- alla realizzazione di un elenco di soggetti ammessi alla Fase 2;
- successivamente al ricevimento delle proposte progettuali "**Documentazione tecnica Fase 2**", la commissione procederà all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri di cui al successivo articolo e alla stesura della **graduatoria provvisoria**;

A seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione stabiliti per l'esame delle proposte ideative contenute nella "**Documentazione tecnica Fase 2**", la Commissione procederà il **giorno 21.10.2016 ore 10.00** o nella diversa seduta che sarà comunicata, ad associare la documentazione tecnica a quella amministrativa e a verificarne la regolarità.

6.3 Proclamazione del vincitore

La Stazione appaltante, nella **terza seduta pubblica**, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

6.4 Criteri di salvaguardia

La selezione dei concorrenti ammessi alla Fase 2 non avverrà attraverso l'assegnazione di punteggi ma a giudizio della Commissione tenendo presente i parametri di valutazione di cui al punto successivo; il numero di progetti ammessi alla Fase 2 è a discrezione della Commissione giudicatrice.

La selezione dei progetti vincitori (già ammessi alla Fase 2) avverrà attraverso l'assegnazione di un punteggio assegnato in merito a diversi criteri di valutazione come riportato di seguito:

Qualità architettonica: valutazione della proposta ideativa in considerazione degli spazi interni ed esterni previsti sotto il profilo della ricerca, dell'innovazione tecnologica e del design, della distribuzione e composizione architettonica generale e di dettaglio, della scelta dei materiali, dell'eco-sostenibilità complessiva e del carattere estetico	Fino a 20 punti
Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale: grado di valorizzazione del contesto urbano, valutato sia in base alla capacità di organizzare gli spazi esterni garantendo un rapporto sostenibile con l'esistente, sia sotto il profilo della coerenza, integrazione e armonizzazione delle proposte progettuali con il contesto urbano e/o ambientale	Fino a 10 punti
Prestazioni strutturali: adeguamento sismico, recupero (intero o parziale) e consolidamento della struttura esistente, eliminazione delle criticità strutturali	Fino a 10 punti
Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi: Interrelazione tra gli spazi funzionali, collegamenti orizzontali e verticali, pubblici e privati, percorsi, permeabilità delle separazioni, multifunzionalità	Fino a 10 punti
Accessibilità, fruibilità e sicurezza della struttura e dei suoi diversi ambienti: soluzioni innovative per il superamento delle barriere architettoniche coerenti con l'insieme architettonico. Attenzione, a seconda del caso, alle diverse problematiche legate agli utenti deboli, ai bambini in tenera età, ai giovani, agli adolescenti, ai diversamente abili. Utilizzabilità della struttura e/o dei suoi spazi funzionali da parte soggetti terzi	Fino a 10 punti
Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento alla sostenibilità ambientale e alla manutenibilità: attenzione alla pulizia e manutenibilità delle superfici, alla naturalità e riciclabilità dei materiali, alla sostituzione programmata dei componenti in un ottica di ciclo di vita (rif. D.M. criteri minimi ambientali 24.12.2015 Linee Guida 8)	Fino a 15 punti
Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento al benessere degli occupanti: scelte per l'efficienza energetica (NZEB), la qualità dell'aria, della luce e dei suoni	Fino a 15 punti
Sostenibilità economica: coerenza tra i costi ipotizzati, le soluzioni progettuali e la qualità architettonica	Fino a 10 punti
TOTALE	Fino a 100 punti

La Commissione, ai fini della valutazione attribuisce un punteggio per ciascun criterio sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola proposta ideativa e per ciascun criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,65	0,50	0,35	0,15

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun sub criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il valore più alto attribuito e proporzionando a quello il valore, via via attribuito alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

ESEMPIO:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PROGETTO 1			PROGETTO n....		
Qualità architettonica	Fino a 20 punti	Commissario 1	1,00	12,00	Commissario 1	1,00	20,00
		Commissario 2	0,65		Commissario 2	1,00	
		Commissario n..	0,15		Commissario n..	1,00	
Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale	Fino a 10 punti	Commissario 1	0,50	6,50	Commissario 1	0,15	1,50
		Commissario 2	0,65		Commissario 2	0,15	
		Commissario n..	0,80		Commissario n..	0,15	
Prestazioni strutturali	Fino a 10 punti	Commissario 1	0,15	1,50	Commissario 1	0,15	3,67
		Commissario 2	0,15		Commissario 2	0,80	
		Commissario n..	0,15		Commissario n..	0,15	
Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi	Fino a 10 punti	Commissario 1	1,00	5,00	Commissario 1	0,15	3,83
		Commissario 2	0,35		Commissario 2	0,50	
		Commissario n..	0,15		Commissario n..	0,50	
Accessibilità, fruibilità e sicurezza della struttura e dei suoi diversi ambienti	Fino a 10 punti	Commissario 1	0,65	8,17	Commissario 1	0,35	3,50
		Commissario 2	1,00		Commissario 2	0,35	
		Commissario n..	0,80		Commissario n..	0,35	
Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento alla sostenibilità ambientale e alla manutenibilità	Fino a 15 punti	Commissario 1	0,50	6,75	Commissario 1	1,00	8,25
		Commissario 2	0,35		Commissario 2	0,50	
		Commissario n..	0,50		Commissario n..	0,15	
Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento al benessere degli occupanti	Fino a 15 punti	Commissario 1	0,80	9,75	Commissario 1	0,80	8,75
		Commissario 2	1,00		Commissario 2	0,80	
		Commissario n..	0,15		Commissario n..	0,15	
Sostenibilità economica	Fino a 10 punti	Commissario 1	0,35	5,00	Commissario 1	0,80	5,33
		Commissario 2	0,50		Commissario 2	0,15	
		Commissario n..	0,65		Commissario n..	0,65	
TOTALE	Fino a 100 punti	TOTALE PUNTEGGI PROG. 1	54,67	TOTALE PUNTEGGI PROG. n..	54,83		

ART. 7 – ADEMPIMENTI FINALI

7.1 Premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 3 premi come di seguito indicato:

- al 1° classificato: € 10.000,00;
- al 2° classificato: € 8.000,00;
- al 3° classificato: € 5.000,00;

Dette somme, al lordo di I.V.A. e di ogni altro onere di legge, saranno corrisposte ai premiati entro 90 giorni dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice. La Commissione, indipendentemente dalla graduatoria, può segnalare motivatamente altri progetti meritevoli di menzione. Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese. La proprietà intellettuale e i diritti di copyright delle proposte ideative presentate è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale. Per le idee, le immagini e tutto il materiale reso disponibile alla Stazione appaltante e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

7.2 Proprietà degli elaborati

A norma del presente articolo i progetti premiati rimarranno di esclusiva proprietà del Comune di Viadana, restando comunque salvi i diritti sulla proprietà intellettuale a norma delle vigenti disposizioni legislative.

7.3 Pubblicazione esiti del concorso

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso è pubblicato sul sito internet della Centrale Unica di Committenza entro 20 (venti) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione.

7.4 Affidamento dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali

L'Amministrazione comunale si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative al progetto di fattibilità tecnica ed economica vincitore. In tal caso, al vincitore del concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un corrispettivo massimo pari a € **135.000,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge), purché in possesso dei requisiti, di cui all'art. 24 comma 2 del d.lgs 50/2016.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

7.5 Mostra e pubblicazione delle proposte progettuali

Il Comune di Viadana si riserva di organizzare una mostra delle idee progettuali presentate. La partecipazione al concorso di progettazione vale, senza ulteriori formalità, quale autorizzazione all'esposizione dei progetti e alle relative pubblicazioni senza oneri né riconoscimento alcuno per gli autori partecipanti. A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati ai fini della divulgazione. La mostra può riguardare la pubblicazione di tutti gli elaborati presentati, relativamente ai vincitori e a tutti i soggetti premiati, nonché la pubblicazione di alcuni elaborati per gli altri concorrenti.

ART. 8 – ALTRE INFORMAZIONI - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

8.1 – Altre informazioni

L'Autorità Amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'affidamento della presente procedura è il TAR Brescia. Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 30 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano, sez. Brescia, via Zima, 3 25121 Brescia tarbrescia@tarbrescia.it; tel./fax 030 2279404 www.tarbrescia.it. E' esclusa la clausola arbitrale.

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso si applica la normativa vigente in materia.

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è: Comune di Viadana

Il presente documento è depositato agli atti dell'Amministrazione debitamente sottoscritto dal Dirigente Area Amministrativa – Responsabile della Centrale Unica di Committenza – Avv. Nadia Zanoni.